



VERBALE

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 6 e 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. sull'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis L. 84/1994 e di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa *al progetto di realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della stazione marittima* (prot. VTP n. 712 e 51-26 del 06.02.2026) – **RIUNIONE in modalità sincrona in presenza e telematica del 29 maggio 2026 ore 09.30**

La riunione ha inizio alle ore 09:30.

Partecipanti:

- **VTP:** Gabriele Zecchin, Caterina Orsoni
- **Amministrazioni invitate:**
 - o **Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque:** Francesca Croci, Giovanni Assalone;
 - o **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:** Francesco Bozzanca, Giovanni Russo;
 - o **Guardia di Finanza:** Giovanni Gilardenghi;
 - o **Capitaneria di Porto di Venezia:** C.V.(CP) Marco Parascandolo, giusta delega di cui al foglio prot.16096 del 28.05.2026, accompagnato dal T.V.(CP) Arianna Rubino;
- **AdSPMAS:** presenti Antonio Revedin (Direttore Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo), Alessandra Libardo (Area Urbanistica e Autorizzazione opere nei Porti), Denis Martinella (Area Urbanistica e A.OO.), Laura Bantourakis (collegata), Fabrizio Fedrizzi (Area Lavoro e Coordinamento Operativo Portuale); Andrea Rossi (Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo); Giovanni Terranova (Direttore Tecnico), Gianluca Artuso, Andrea Centenaro (Area Progetti); Lorenza Palma (Direttore Demanio), Helga Trevisan (collegata); Jacopo Esposito (Area Legale);

Il Direttore **Antonio Revedin**, in qualità di Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, introduce la Conferenza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994 e dell'autorizzazione unica ZLS, relativa al *"progetto di realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della stazione marittima"*.

Revedin ricorda che, a seguito dell'applicazione del Decreto n. 103/2021 (cd. Decreto Crociere), che ha previsto la riduzione della stazza delle navi transitabili nel Bacino di San Marco, la società VTP, in accordo con l'AdSPMAS, ha previsto una riduzione degli spazi utilizzati per la gestione della stazione passeggeri, adeguandoli alle dimensioni del naviglio e alla conseguente contrazione dei traffici passeggeri.

Revedin cede quindi la parola al RUP, nonché Responsabile dell'Area Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti, **Alessandra Libardo**, per ulteriori precisazioni.

Libardo ricorda che sono pervenuti i pareri favorevoli della Regione del Veneto, dell'Autorità per la Laguna di Venezia, della Soprintendenza e dell'Autorità di Bacino. Evidenzia inoltre che, nel corso



della conferenza asincrona, sono pervenute osservazioni da parte dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli.

Precisa che l'oggetto della Conferenza riguarda la realizzazione delle opere e non la viabilità esterna e, per una descrizione puntuale del progetto, cede la parola a VTP.

La rappresentante di VTP, **Caterina Orsoni**, ricorda che, a seguito dell'applicazione del citato Decreto n. 103/2021, è stato sottoscritto un atto concessorio suppletivo che ha comportato una riduzione delle aree demaniali attualmente in concessione alla società. Tale riduzione consiste, in particolare, nella restituzione dei fabbricati nn. 103 e 117, nonché di alcune aree, tra cui il park 4 e parte delle superfici destinate alla viabilità.

Il progetto presentato si fonda sulla previsione di utilizzo dello scalo della Marittima per navi di medie dimensioni (fino a circa 74.000 tonnellate e con circa 1.000 passeggeri), che potranno accedervi attraverso il Canale Vittorio Emanuele III e operare in sinergia con i nuovi accosti previsti nel Canale Industriale Nord.

È stato quindi perseguito l'obiettivo di allineare il perimetro delle aree in concessione con quello degli spazi doganali, al fine di consentire un utilizzo differenziato delle porzioni escluse dal compendio. Il conseguente progetto di riorganizzazione interna, predisposto da VTP, prevede una nuova viabilità funzionale alla gestione dei traffici nelle aree interessate, articolata in due macro-ambiti: il molo di levante e il molo di ponente.

In particolare, è previsto un utilizzo prevalente delle banchine di ponente (107-108-109-110), mentre il Terminal Isonzo (molo di levante) verrebbe impiegato nell'eventualità di un significativo incremento dei traffici passeggeri o di presenza contemporanea di più navi in accosto, con possibilità di accesso tramite il Canale Vittorio Emanuele III.

Le opere prevedono, infine, il riposizionamento delle recinzioni doganali esterne, al fine di adeguarle al nuovo assetto delle aree demaniali, nonché l'arretramento del varco del Tronchetto.

Il dirigente dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli, **Francesco Bozzanca**, evidenzia che qualsiasi modifica degli spazi doganali deve essere disposta dall'Agazia stessa, trattandosi di una competenza attribuita da normativa speciale. Tale modifica, pertanto, non può essere oggetto della Conferenza dei Servizi, ma costituisce un atto autonomo dell'autorità doganale.

Nel merito, **Bozzanca** sottolinea che la proposta di estromissione degli uffici in uso all'Agazia dal circuito doganale non è accettabile, in quanto la normativa prevede che gli stessi ricadano all'interno degli spazi doganali. Diversamente, gli atti eventualmente formati in tali spazi risulterebbero nulli. La normativa dispone infatti che l'Agazia delle Dogane eserciti la propria competenza all'interno degli spazi doganali, mentre all'esterno tale competenza è attribuita alla Guardia di Finanza.

L'Agazia delle Dogane potrà procedere a una modifica degli spazi doganali qualora sia prevista la realizzazione di nuovi uffici all'interno del perimetro doganale.

Revedin ricorda che la Conferenza dei Servizi è convocata esclusivamente ai fini dell'autorizzazione delle opere ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994. Riconosce la competenza dell'Agazia delle Dogane in materia di delimitazione degli spazi doganali e precisa che l'autorizzazione rilasciata costituirà atto prodromico alla successiva richiesta di ridefinizione degli stessi.

In tale ottica, il perimetro doganale rimarrà invariato fino all'avvio di una procedura condivisa con l'Agazia delle Dogane per la sua eventuale ridefinizione.



Il Comandante della Guardia di Finanza, **Giovanni Gilardenghi**, precisa che, in assenza di modifica della linea doganale, il varco resterà nell'attuale ubicazione.

La Direttrice del Demanio, **Lorenza Palma**, ricorda che a seguito della restituzione dei fabbricati demaniali da VTP, l'AdSPMAS darà corso a iniziative di valorizzazione del patrimonio, anche mediante la previsione di eventuali funzioni extra-portuali. Verranno definiti tra AdSP e VTP eventuali ulteriori adempimenti di competenza, tra cui quelli connessi alla gestione del varco Tronchetto nelle fasi transitorie.

Il rappresentante della Capitaneria di Porto di Venezia, C.V. (CP) **Marco Parascandolo**, richiama, per i profili di competenza, la necessità di aggiornare il PSFA (*Port Security Facility Assessment*) e, conseguentemente, il PSFP (*Port Security Facility Plan*) di VTP, adeguando i perimetri e le aree soggette ai diversi livelli di controllo.

Il rappresentante della Capitaneria di Porto di Venezia evidenzia, infine, la necessità di adeguare il pontile galleggiante situato nell'area di ponente del compendio, in conformità alle raccomandazioni PIANC (*Permanent International Association of Navigation Congresses*), con particolare riferimento ai criteri di progettazione, verifica e collaudo delle opere di ormeggio. Tali adeguamenti dovranno garantire la sicurezza e l'idoneità dell'infrastruttura rispetto alle caratteristiche dimensionali e operative delle unità navali previste in accosto, nonché alle sollecitazioni indotte durante le manovre e le fasi di ormeggio.

I presenti concordano nell'approvazione delle opere presentate in conferenza dei servizi e che il circuito doganale potrà essere modificato solo in esito a specifico iter da avviarsi; nelle more del quale il varco "Tronchetto" rimane attivo e con l'attuale funzione.

Il Direttore **Revedin** ringrazia le Amministrazioni partecipanti per il contributo fornito ai fini della conclusione della Conferenza dei Servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, nonché valutati i pareri espressi, la Conferenza dei Servizi approva il progetto di "*realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della stazione marittima*", limitatamente alle opere infrastrutturali ivi previste.

Le modifiche relative alla perimetrazione e all'organizzazione degli spazi doganali saranno oggetto di successivi approfondimenti e specifici procedimenti, da svolgersi in coordinamento con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nelle sedi competenti.

Il procedimento amministrativo si intende pertanto concluso con il rilascio della successiva autorizzazione alle opere come sopra individuate.

La Conferenza si chiude alle ore 10:07.

La Responsabile
dell'Area Pianificazione Portuale (ZLS)
ing. Alessandra Libardo

279-475

ALESSANDRA
LIBARDO
17.06.2026
12:47:12
GMT+02:00



